

*Chavantesi.* Così chiamati dal Rio Chavantes che irriga il loro paese, situato tra l'Araguaya ed il Tucantins, nel distretto di Nova Beyra, provincia di Goyaz. È questa la tribù la più numerosa di quel distretto. Si tentò verso l'anno 1781 di ridurla, e ne fu riunito un certo numero all'aldeia di *Pedro Terceiro*, nel distretto di Pilar, ma ripararono nei boschi e divennero i maggiori nemici dei cristiani (1).

I chavantesi si aggirano pure nelle parti settentrionali del distretto di Tucantins, ove rapiscono talvolta i bestiami de' portoghesi.

*Chayavita.* Abitano le sponde del Yavari o Javari.

*Chevelus.* Così chiamati dagli spagnuoli a cagione de' lunghi capelli che portano ambo i sessi. All'epoca delle prime spedizioni, il paese loro si estendeva dal fiume Aragarico fin oltre centottanta leghe verso il nord (2).

*Chibaras.* Quest'orda indigena occupa le parti meridionali della comarca d'Hyutahy nella provincia di Solimoes (3).

*Chimanos.* Dimorano nel distretto d'Hyabary, provincia di Solimoes (4).

*Chinaana.* Occupano le sponde del Yavari o Javari.

*Chituas.* Vivono sulle sponde del fiume Jupura.

*Chocos.* Occupavano in addietro Jacare nella provincia di Pernambuco; ma furono poscia soggiogati e dispersi fra la popolazione (5).

*Chucurus.* Formano una parte della popolazione della città di Symbres, dapprima chiamata Oroboba, nella provincia di Pernambuco (6).

*Cicuos.* Erano della nazione de' tapuyas, ed ora non più esistono.

*stro Juan Solis y companeros, nos descubridores.* Veggasi Cor. Braz., I, 141.

(1) Cor. Braz., I, 338.

(2) Acuna, cap. 49. Veggasi la *Spedizione del cap. Giovanni de Palacios*, pegli anni 1635, 1637.

(3) Cor. Braz., II, 330.

(4) Cor. Braz., II, 332.

(5) Cor. Braz., II, 159.

(6) Cor. Braz., II, 191.